

Tragedia familiare ad Apparizione, strangolò la moglie: assolto perché incapace di intendere e volere

di **Redazione**

19 Aprile 2013 - 17:58



Genova. Dovrà scontare cinque anni in ospedale psichiatrico giudiziario, Enrico Sciacaluga, l'elettricista di 68 anni imputato per aver strangolato la moglie nel dicembre scorso. L'uomo è stato assolto perché ritenuto totalmente incapace di intendere e di volere nel processo con rito abbreviato che si è svolto davanti al gup Massimo Cusatti. La perizia psichiatrica era stata eseguita dal professor Gianluigi Rocco.

L'episodio avvenne il 10 dicembre 2012 in un appartamento del quartiere di Apparizione dove i due vivevano. Pare che a provocare l'ennesimo litigio tra Sciacaluga e la moglie, Luciana Morosi di 67 anni, sia stato un prelievo dal conto corrente di 10 mila euro da parte dell'uomo.

Sciacaluga aveva raccontato agli inquirenti di aver preso la moglie per il collo per difendersi perché lei l'aveva colpito con un coltello. La Morosi morì poco dopo in ospedale.